

Progetto “Inglese con arte” anno scolastico 2009/2010

È stato senz’altro un progetto interessante e coinvolgente. L’arte è di per sé affascinante, ma imparare a leggere le varie opere utilizzando la lingua inglese e provare a riprodurre alcuni lavori, ognuno secondo il proprio estro, sono state sicuramente attività di grande presa sui bambini.

Le classi III di Cavicchi e le classi IV di San Biagio hanno concentrato per questo anno la propria attenzione sull’America Latina. Dopo una breve presentazione geografica di questo continente, sia in italiano che in inglese, abbiamo deciso di iniziare il nostro percorso da “LA CUEVA de las MANOS” in Patagonia. Una volta osservate le mani dipinte sulle rocce di questa caverna, ogni bambino ha cercato informazioni su questo dipinto.

Le varie informazioni trovate sono state rielaborate in classe, prima in italiano e poi in inglese. A questo punto è cominciato il lavoro vero e proprio di critici d’arte, in quanto abbiamo osservato con molta attenzione le mani dipinte (la forma, la posizione, i colori...) ponendoci alcune domande prima in italiano e poi in inglese (cosa vedi? Di chi potrebbero essere quelle mani?) Quindi abbiamo proceduto anche noi a riprodurre la propria mano su un foglio

I bambini delle IV hanno inoltre rapportato tale pittura con quella di Paul Klee e dopo aver visionato molte opere di questo artista, ciascun bambino ha riprodotto una sua opera su un foglio, utilizzando matite, o pennarelli, o tempere, o acquerelli. Addirittura sono riusciti a realizzare sotto il vano della finestra di una loro classe il murales “NUOVA ARMONIA”.

Le classi V hanno trattato l’ARTE ABORIGENA, riproducendo il bastone della pioggia e ricavando gli elementi costitutivi della suddetta. Il giudizio su questo Progetto è senza dubbio positivo, sia perché i bambini hanno fatto arte e non solo educazione all’immagine e poi perché hanno imparato ad usufruire dell’apprendimento della L2 non solo per comunicare, ma anche per studiare.

I lavori si potranno visionare sul sito della scuola.

Figline Valdarno, 18/06/10

La referente

Francesca Pratesi